

a preti, frati, done a fortificarse dove credeno che si possi bater; et che alla via del castello era facto una mina che andava alle trinzee de inimici che li danno gran danno; et inimici temeno de non perder la ditta trinzee, et che fin a hora iudica li nostri la habino hauta. El Capitanio nostro zeneral ha facto far uno cavalier eminente apresso la trinzee nostra in su la piazza del castello, che signoriza le trinzee de inimici, che li fanno gran danno. Dimandato in che animo se atrovano li cesarei, dice che
371 * usano gran bravarie, et dimostra di non temer niente, et *maxime* essendo fato li assalti che sono stà facti et non esser stà fato niente.

372 *Copia de una lettera data a Buda a dì 14 de Avosto 1526, scritta per Antonio di Zuane a soi fradelli Bartolomio et Francesco di Zuane da la Seda, ricevuta a dì 5 de Settembre.*

De le nove de qui non è successo altro da poi quella di 6 di l'istante. Le cose stanno cussi: El Signor tureo se ne stà lì in Scrimia, zoè intorno Peter Varadin, qual se dice lo fa edificar. Oltra quello ha habuto doi altri castelleti non di molto momento quali senza danno se hanno (*dato*) spontanee vedendo non esser loro sufficienti a poter resister a la potentia. Il Turco fino hora è intorno a uno altro castello che si chiama Volacho, qual fina hora se intende se tien gaiardamente, et sedice fa come a Peter Varadin che lo cava sotto terra; quello seguirà Idio sa il tutto. Altro non è seguito da poi la presa di Peter Varadin.

La maestà del nostro Re è in Tona, luntan dal ditto Signor tureo da 70 mia italiani, et li fa la massa de le zente e de estranei. La quantità non si puol al presente intender, a ben che fin hora se stima via in quel circuito da 40 in 50 milia persone. Aspetasi il signor vovoda de Transylvania, cho se stima venirà almanco da 20 milia persone, perchè bisogna lassi zente anche da quelle bande de Transylvania. Et se dice che anche il Ban di Croatia vien con il conte Christoforo et dia zonzer di brieve. Haranno anche quelli doi da 30 milia persone. Si aspecta bohemi, quei se ha per certo sono in via, saranno da 8 in 10 milia; et come quelli siano venuti insieme, se stima che ad ogni modo farano zornata con lo inimico. Che il signor Dio lassi conseguir il meglio per la christianità; uno (*e*) che si stima non sia per far più danno di quello ha fatto fino qui. Di qui hanno mandato barche et zatre bona

summa, parte per far ponte et parte per impedir a l'armata del Turco, qual è nel Danubio, ch'è 23 fuste et da 200 barche, che va 10 homeni per una. Altro per hora non se intende. Di quanto seguirà ne sarete avisati. La quantità di le zente che si ha radunato fin hora non si sa particolarmente, perchè ancora non sono adunate insieme. Come saranno
372 * adunate insiranno in campagna et li faranno il campo, et poi si potrà intender la quantità. Se stima per tutto questo mexe sarà tal effecto.

Da poi disnar fo Gran Conseio, et fo per tro-
373 * var danari, et però li banchi erano vuodi. Fo prima si publicasse quello si havesse a far numerato il Conseio per veder si pasavamo 600, che con manco non si pol redur, et fo numerato balote 644.

107 *Scurtinio di Consier di San Marco.*

Sier Piero Bragadin fo baylo a Constantinopoli, qu. sier Andrea, ducati 1000	22. 81
Sier Antonio Gradenigo fo di Pregadi, qu. sier Polo, ducati 1500	39. 67
Sier Benedeto Dolfin savio a terra ferma, qu. sier Daniel, duc. 1300	44. 60

Consier del sestier di Canareio.

Sier Antonio Gradenigo fo di Pregadi, qu. sier Polo, nulla offerse	12. 93
Sier Piero Bragadin fo baylo a Constantinopoli, qu. sier Andrea, ducati 1500	46. 57
† Sier Benedeto Dolfin savio a terra ferma, qu. sier Daniel, duc. 1500	54. 50

Consier del sestier di Castello.

Sier Antonio Gradenigo fo di Pregadi, qu. sier Polo, ducati 1600	43. 63
Sier Piero Bragadin fo baylo a Constantinopoli, qu. sier Andrea, ducati 1500	51. 52

2 del Conseio di X.

Sier Antonio Gradenigo fo di Pregadi, qu. sier Polo, ducati 1000	33. 72
--	--------

(1) La carta 373 è bianca